



Il Presidente del Consiglio regionale

Mauro Laus

Il Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale della Regione Piemonte

Bruno Mellano

hanno il piacere di invitare la S.V. alla presentazione del libro

Il cortile dietro le sbarre: il mio oratorio al Ferrante Aporti

di *Marina Lomunno*

Introduce e modera

Bruno Mellano, garante dei detenuti della Regione Piemonte

Intervengono

Marina Lomunno, giornalista e autrice del libro

don Domenico Ricca, cappellano all'Istituto Penale per Minori "Ferrante Aporti"

Gabriella Picco, direttrice dell'Istituto Penale per Minori "Ferrante Aporti"

Anna Maria Baldelli, procuratore della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni del Piemonte e Valle d'Aosta

Lunedì 15 febbraio 2016 - ore 17,30

Sala incontri - Ufficio Relazioni con il Pubblico

via Arsenale, 14/g - Torino



Ufficio del Garante
delle persone sottoposte
a misure restrittive
della libertà personale
Via Alfieri, 15 - 10121 Torino
garante.detenuti@cr.piemonte.it
www.cr.piemonte.it

Torino, 5 febbraio 2016

“Il cortile dietro le sbarre”.

All’Urp la biografia di don Ricca, cappellano del Ferrante Aporti

“Il cortile dietro le sbarre: il mio oratorio al Ferrante Aporti” è il titolo della biografia di **don Domenico Ricca**, salesiano, da oltre trentacinque anni cappellano dell’Istituto penale per minori torinese.

Il volume, scritto dalla giornalista **Marina Lomunno**, redattrice del settimanale diocesano *La voce del popolo* e collaboratrice del quotidiano *Avvenire*, viene presentato lunedì 15 febbraio alle 17.30 all’Urp dell’Assemblea regionale, in via Arsenale 14, a Torino.

All’evento - introdotto e moderato dal garante regionale per i detenuti **Bruno Mellano** - intervengono, con l’autrice, **don Ricca**, il procuratore dei minori del tribunale di Torino **Anna Maria Baldelli** e il direttore del Ferrante Aporti **Gabriella Picco**.

“La preziosa esperienza di don Ricca, riassunta e raccontata nel libro - sottolinea **Mellano** - apre spiragli importanti sul mondo degli adolescenti, entra nel loro universo e aiuta a comprendere che i giovani ‘dietro le sbarre’ non sono poi così diversi da quelli che frequentano gli oratori e i centri aggregativi della città”.

I diritti d’autore del volume, pubblicato dalla casa editrice Elledici, sono devoluti per finanziare borse di studio e di lavoro per il reinserimento dei ragazzi che attraversano l’esperienza del Ferrante Aporti.